

LA NEWSLETTER DEL NETWORK SVILUPPO SOSTENIBILE PER L'ECO-EFFICIENZA E L'INNOVAZIONE AMBIENTALE - ANNO 1, FEBBRAIO 2008, N. 3

Eco-edifici: dalle parole ai fatti



Vico Valassi
Presidente Camera
di Commercio di Lecco

Le politiche per l'energia rappresentano un passaggio fondamentale del dibattito odierno. La riforma degli incentivi alle fonti rinnovabili introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, il "nuovo" Conto Energia che semplifica l'accesso agli incentivi, e il panorama europeo rendono necessario un forte impegno anche a livello locale. In questa prospettiva gli obiettivi di efficienza energetica rappresentano una priorità. L'edilizia è certamente uno dei settori principali di intervento, come dimostrano le numerose misure europee, nazionali e regionali per il miglioramento del rendimento energetico degli edifici.

È un percorso che apre opportunità per le imprese, i consumatori, l'ambiente e il territorio. Per le aziende, perché la riqualificazione degli edifici esistenti e la riprogettazione delle nuove strutture in chiave di maggior efficienza energetica apre nuovi mercati, nuove soluzioni tecniche e impiantistiche, nuove professionalità dedicate. Per i consumatori, che potranno ridurre sensibilmente i costi dei propri consumi di energia. Per l'ambiente, che non potrà che trarre vantaggio dalla riduzione delle emissioni inquinanti. È però necessario procedere con strumenti adeguati e regole chiare. Il sistema camerale darà il proprio contributo attraverso la diffusione delle conoscenze necessarie a supportare imprese e consumatori. Solo il confronto e il dialogo tra i vari attori può contribuire a definire la cornice necessaria a tradurre in fatti concreti lo slogan dell'efficienza energetica. Proprio per favorire l'auto-valutazione e l'avvio di sperimentazioni innovative in campo energetico da parte delle imprese e la formazione di nuove figure dedicate, la Camera di Lecco ha promosso il Progetto di sistema sull'Energy Management (Progetto EMa), che vede coinvolte Associazioni di Categoria, Istituzioni, Consorzi energetici e il Politecnico di Milano - Polo Regionale di Lecco - quale soggetto attuatore.

EDILIZIA CIVILE ENERGIVORA: È QUESTA LA PREMESSA CHE HA SPINTO L'EUROPA E L'ITALIA A INTRODURRE REGOLE E STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI. È UNA PARTITA DIFFICILE DA GIOCARE, MA CHE PUÒ GENERARE VANTAGGI DIFFUSI PER LE IMPRESE, PER I CONSUMATORI E PER L'AMBIENTE. ATTRAVERSO UNA RI-PROGETTAZIONE DEI NUOVI EDIFICI E INTERVENTI MIGLIORATIVI SUGLI EDIFICI ESISTENTI. È IMPORTANTE TUTTAVIA CHE IL PERCORSO SIA GUIDATO DA REGOLE CHIARE E COMPETENZE BEN DEFINITE.

Europa e Italia danno il via al rendimento energetico in edilizia

Il settore delle costruzioni è uno dei campi di applicazione più importanti delle strategie di efficienza energetica. Non a caso dunque l'Unione Europea, tra i provvedimenti che danno attuazione alla nuova politica energetica europea e che costituiscono il punto di riferimento delle strategie degli Stati membri, ha messo un accento particolare sulla Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia. In

Italia l'edilizia civile divora ogni anno più del 30% dei consumi energetici totali (di cui il 70% per riscaldamento). Il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 ha dato una prima attuazione alla Direttiva europea del 2002. Dal 2007 la normativa nazionale ha inoltre reso disponibili detrazioni e incentivi per i nuovi interventi di adeguamento edilizio mirati all'efficienza energetica, incentivi confermati fino al 2010 dalla nuova Legge Finanziaria 2008. Il "Decre-

to edifici", DM 19 febbraio 2007, si è mosso in questa direzione, innalzando dal 36 al 55% la detrazione fiscale per interventi che consentano di ridurre le dispersioni termiche. La Lombardia ha saputo approfittarne con intelligenza: secondo l'ENEA, dalla Regione Lombardia proviene infatti la quota maggiore di richieste di agevolazione per interventi di efficienza energetica. Una domanda su quattro parte infatti da questa Regione.

pnwn

Enea presenta le reti intelligenti di eco-edifici

Un sistema integrato intelligente di eco-edifici collegati in rete fra loro, con tecnologie innovative per ridurre i consumi di energia e di CO₂ e abbassare i costi della bolletta. Questa in breve l'idea di "distretto energetico" proposta dall'Enea a fine 2007. Il progetto vuole incentivare l'efficienza energetica, lo sviluppo di tecnologie legate alla produzione di energia a basso impatto ambientale, la collaborazione con il sistema imprenditoriale e favorire un incremento

dell'occupazione a livello locale. In pratica l'idea è quella di diffondere anche nel nostro Paese, come è già avvenuto nel Nord Europa, la cultura dell'autoproduzione di energia in edilizia a partire dall'uso delle fonti rinnovabili. Oggi l'efficienza si basa sulla singola lampadina o l'infisso, mentre ENEA punta a collocare l'edificio in un contesto, il distretto energetico, tramite l'integrazione delle tecnologie. Il progetto si chiama "Power park", prevede l'utilizzo di varie tecnologie e punta ad applicare nei diversi settori, dal residenziale all'industria, fino al terziario la migliore tecnologia per ottenere la massima efficienza energetica.

La certificazione energetica degli edifici

Con il D.Lgs. n. 192/2005 l'Italia ha dato avvio alla regolamentazione del rendimento energetico in edilizia. La nuova disciplina, attuativa della Direttiva comunitaria n. 2002/91, ruota attorno allo strumento della certificazione energetica degli edifici, secondo adempimenti e opzioni incentivanti differenziate. Per questa via, la centralità delle politiche di rendimento energetico nella promozione di uno sviluppo sostenibile fa dunque ingresso a pieno titolo anche nell'edilizia italiana, dopo l'accelerazione impressa dal legislatore comunitario.

Obiettivi della certificazione energetica degli edifici

In linea generale la certificazione energetica degli edifici persegue i seguenti obiettivi:

- definire un indicatore del consumo energetico dell'edificio nell'interesse dell'utente finalizzato anche a commisurare il valore dell'edificio nel mercato immobiliare al suo consumo energetico;
- rendere più trasparenti i rapporti con i fornitori di energia e di servizi energetici;
- identificare gli edifici che necessitano di interventi di efficienza più approfonditi;
- fornire elementi per l'implementazione di interventi di risparmio energetico.

Il Certificato energetico

La **certificazione energetica dell'edificio** permette all'utente di capire come è stato realizzato dal punto di vista dell'isolamento, della coibentazione e quindi in che modo il fabbricato possa contribuire ad un risparmio energetico. In Italia la prima legge istitutiva della certificazione energetica è stata la **n. 10/1991**, aggiornata e completata dai successivi **D.Lgs. n. 192/2005** e **n. 311/2006**. Quest'ultimo decreto legislativo modifica alcune parti del D.Lgs. n. 192/2005 e fissa le tappe di implementazione del sistema:

- **dal 1° luglio 2007** scatta anche per i vecchi edifici (già esistenti o in fase di costruzione all'8 ottobre 2006, data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 192/2005) l'obbligo di certificazione energetica, ma solo nel momento in cui vengono immessi sul mercato immobiliare; dalla stessa data diventa obbligatoria la certificazione energetica per gli edifici superiori a 1000 mq, nel caso di compravendita dell'intero immobile;
- **dal 1° luglio 2008** lo stesso obbligo scatta anche per gli edifici sotto i 1000 mq, sempre nel caso di compravendita dell'intero immobile;
- **dal 1° luglio 2009** l'attestato di efficienza energetica diventa invece obbligatorio anche per la compravendita del singolo appartamento.

Inoltre **dal 1° gennaio 2007** il certificato energetico è una condizione indispensabile per ot-

tenere le agevolazioni fiscali per ristrutturare edifici in funzione di una maggiore efficienza energetica (introduzione di fonti rinnovabili, interventi di miglioria su isolamenti). Lo schema di decreto prevede inoltre a fissare una disciplina transitoria in base alla quale - fino a quando non saranno emanate e rese operative le linee guida - la certificazione energetica potrà essere sostituita da un attestato di qualificazione fatto dal progettista dell'edificio o dal direttore dei lavori. Il decreto prevede inoltre l'obbligatorietà per i nuovi edifici dell'installazione di **impianto solare termico** per riscaldamento dell'acqua ed impianto fotovoltaico la cui potenza sarà stabilita con decreto successivo.

IL CERTIFICATO ENERGETICO PUO' ESSERE MOLTO UTILE ANCHE PER CAPIRE IL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA DELL'IMMOBILE E DECIDERE EVENTUALI INTERVENTI MIGLIORATIVI.

È bene comunque tenere presente che, anche se viene richiesto dalla legislazione solo per la compravendita dell'immobile, il certificato energetico può essere molto utile per chiunque voglia essere consapevole dell'efficienza energetica del suo immobile, sapere se ci sono potenzialità economicamente giustificabili e se ha quindi senso attuare investimenti per ridurre il consumo di energia e i costi connessi.

Detrazioni fiscali

La certificazione energetica permette di usufruire delle detrazioni fiscali al 55% per i seguenti interventi:

- interventi di riqualificazione globale su edifici esistenti, per un massimo di 100.000 Euro;
- interventi attuati su edifici o parti di edifici o unità immobiliari esistenti, relative a strutture opache verticali (pareti, generalmente esterne), finestre comprensive di infissi, per un massimo di 60.000 Euro. Per le strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti) la normativa di attuazione è in corso di definizione.
- installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, industriali, nonché per il fabbisogno di piscine, strutture sportive, case di ricovero e di cura, scuole, per un massimo di 60.000 Euro.
- interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, per un massimo di 30.000 Euro.

L'Edificio efficiente nella Legge Finanziaria 2008

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 le detrazioni fiscali del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici già previste dalla Finanziaria 2007.

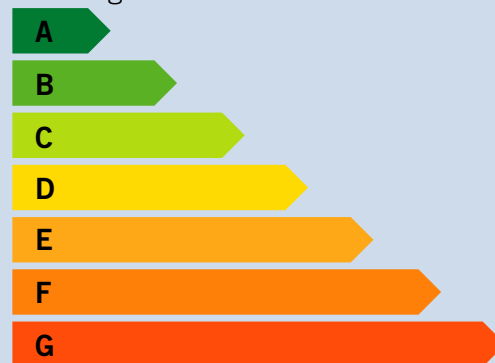
Sarà dunque possibile detrarre dall'Irpef o dall'Ires (quindi tutte le persone fisiche e giuridiche) il 55% del costo sostenuto entro il 2010 per sistemi solari termici, impianti di riscaldamento, strutture opache orizzontali, cioè pavimenti e coperture (è stata corretta la tabella 3 sui valori di trasmittanza termica, allegata alla Finanziaria 2007, e anche chi ha realizzato questo tipo di intervento nel corso del 2007 potrà usufruire della detrazione) strutture opache verticali (pareti), finestre e riqualificazioni energetiche di edifici esistenti.

Per gli impianti solari termici il valore massimo del bonus è di 60.000 Euro (quindi l'importo della spesa detraibile potrebbe essere di circa 109.000 Euro); lo stesso vale per infissi, pavimenti, tetti, pareti. Per interventi di riqualificazione energetica dell'edificio il bo-

Certificazione energetica

Classe energetica

Fabbisogno Basso



Fabbisogno Alto

Gruppo

FBA ≤ 30 kWh (m ² -anno)
FBA ≤ 50 kWh (m ² -anno)
FBA ≤ 70 kWh (m ² -anno)
FBA ≤ 90 kWh (m ² -anno)
FBA ≤ 120 kWh (m ² -anno)
FBA ≤ 160 kWh (m ² -anno)
FBA > 160 kWh (m ² -anno)

nus è di 100.000 Euro (per una spesa di circa 181.000 Euro) nel caso in cui si ottenga un fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno del 20% rispetto ai valori che verranno indicati dal Ministero dello sviluppo economico entro il 28 febbraio 2008.

LA LEGGE FINANZIARIA 2008 HA PROROGATO A FINE 2010 LE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI.

Altra novità è che la detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10. Una scelta che dovrà essere fatta già all'atto della prima detrazione. Da chiarire se la scelta potrà essere fatta anche da chi ha sostenuto la spesa dell'intervento nel 2007.

Va sottolineato anche che per ottenere l'agevolazione per l'installazione di impianti solari termici e la sostituzione di finestre non è più necessaria l'attestato di qualificazione energetica o la certificazione energetica dell'edificio. La detrazione del 55% si applica anche alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2009 per la sostituzione intera o parziale di impianti di climatizzazione invernale anche se non dotati di caldaie a condensazione. A copertura dell'agevolazione sono stanziati 2 milioni di Euro annui (le modalità verranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

Rientrano nell'agevolazione del 55% anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia. In questo caso i limiti di spesa sono pari a 30 mila Euro, come quelli previsti per la sostituzione con caldaie a condensazione.

La documentazione per sfruttare la detrazione va inviata all'Enea entro 60 giorni dalla fine dei lavori.

pnw

Nuove regole in Regione Lombardia per la certificazione edilizia

Molto attiva sull'efficienza energetica in edilizia la Regione Lombardia che, tra il 2006 e il 2007, ha approvato la **L.R. 11 dicembre 2006, n. 24** (*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*) e alcune importanti Delibere di Giunta specifiche. Fondamentale, in proposito, è la **DGR 27 dicembre 2006, n. 8/3951** che ha dettato *Indirizzi inerenti l'applicazione di riduzioni degli oneri di urbanizzazione in relazione a interventi di edilizia bioclimatica o finalizzati al risparmio energetico*. Un altro passo significativo nel campo della certificazione energetica è stato poi com-

piuto con la **DGR 26 giugno 2007 n. 8/5018**, dettante *Determinazioni inerenti la certificazione energetica degli edifici, in attuazione del d.lgs. n. 192/2005 e degli artt. 9 e 25, l.r. n. 24/2006* (e successive modifiche e integrazioni), con cui la Regione ha definito i criteri minimi di prestazione energetica degli edifici in Lombardia, la procedura di calcolo e le modalità per la produzione dell'attestato di certificazione energetica, dando il via di fatto all'**obbligo della certificazione dal 1° settembre 2007 per alcune categorie di edifici**. La procedura di certificazione comporta una partecipazione attiva dei Comuni nel processo, e, in particolare, la verifica e la validazione degli attestati di certificazione, e, successivamente, l'emissione delle targhe energetiche.

Da Lecco un sistema per l'energy management

La Camera di Commercio di Lecco promuove il "Progetto di Sistema sull'Energy Management" (Progetto EMa) realizzato con il Polo Regionale di Lecco del Politecnico di Milano, in collaborazione con Associazioni, Consorzi energia, Provincia e altre realtà territoriali, e con il sostegno finanziario della Regione Lombardia.

Il Progetto si pone i seguenti obiettivi:

- *assessment (valutazione energetica)*: favorire iniziative di valutazione per il recupero energetico e il miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese, con formazione mirata degli imprenditori, di figure professionali e soprattutto di giovani laureati;
- *progettualità*: avviare sperimentazioni innovative nella generazione e risparmio di energia, attraverso la stesura di *business plan*, la predisposizione di studi di fattibilità, l'aggregazio-

ne di imprese per raggiungere economie di scala e di scopo e la ricerca di finanziamenti; - *formazione capitale umano*: formare giovani laureati, imprenditori, dirigenti d'impresa e operatori sui temi della produzione e dell'efficienza energetica.

La prima fase di *assessment* è finalizzata all'assegnazione di 150 *check-up* energetici alle imprese leccesi, con un co-finanziamento massimo del 15% dell'intervento da parte delle stesse. Le domande verranno ammesse ai *check-up* in ordine di presentazione cronologica fino ad esaurimento dei fondi disponibili pari a Euro 209.000, e in ogni caso entro il 7 aprile 2008.

Per informazioni:

Ufficio Promozione e Interventi di Sviluppo Economico

tel. 0341/292232

e-mail: serviziailleimprese@lc.camcom.it

sito internet: www.lc.camcom.it

CLUB ECO-EFFICIENZA 3

Efficienza energetica in edilizia: il contesto nazionale e le realtà locali

promosso da Camera di Commercio di Lecco

venerdì 28 marzo 2008
ore 15.00-18.00
Centro Congressi Lariofiere
Viale Resegone, Erba (Como)

PROGRAMMA

14.30 Registrazione dei partecipanti

15.00 Saluti introduttivi

Vico Valassi

Presidente Camera di Commercio di Lecco

Interventi di esponenti dell'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Lecco

15.20 Le regole per l'efficienza energetica a livello nazionale e la più recente disciplina della Regione Lombardia. La certificazione energetica degli edifici: stato dell'arte e prospettive

Luca Sarto Politecnico di Milano - Dipartimento di Energetica

15.40 Il Tavolo lecchese per l'energia: il Progetto Energy Management

Giancarlo Giudici Politecnico di Milano - Polo Regionale di Lecco, School of Management

16.00 Le strategie della provincia di Lecco per l'efficienza energetica in edilizia

Marco Molgora Assessore Ecologia e Ambiente Provincia di Lecco (in attesa di conferma)

16.20 Criteri di efficienza energetica per la revisione del regolamento edilizio del Comune di Lecco

Dario Pesenti Assessore Pianificazione urbanistica, Edilizia privata e Sistema informativo territoriale, Comune di Lecco

16.40 Efficienza energetica in edilizia: sfida o opportunità per il settore delle costruzioni?

Stefano Cera Consorzio ANCENERGIA

17.00 Buone pratiche locali: le realtà di alcune Province lombarde

Modera: Cristina Rapisarda Sassoon
Coordinatrice Network Sviluppo Sostenibile

Per partecipare invia l'adesione via fax al n. 02 86991429 o via e-mail a info@networksvilupposostenibile.it

CLUB ECO-EFFICIENZA PROGRAMMA 2008

Cinque incontri di qualità per un confronto su temi chiave di innovazione ambientale tra aziende, operatori dei vari settori, esperti e strutture di ricerca e sviluppo

Club Eco-efficienza 1 a Busto Arsizio

Il Regolamento REACH: prospettive applicative per il settore tessile e abbigliamento
23 gennaio 2008, ore 15.00-18.00
Centro Congressi Malpensafiere
Via XI Settembre 16, Busto Arsizio (Va)
promosso da Camera di Commercio di Varese
Consulta i materiali nella sezione Agenda Attività del sito
www.networksvilupposostenibile.it

Club Eco-efficienza 2 a Bergamo

La nuova filiera agro-chimica per la produzione di biocarburanti
20 febbraio 2008, ore 15.00-18.00
Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
Sala Consiglio, Via Petrarca 10, Bergamo
promosso da Camera di Commercio di Bergamo
Consulta i materiali nella sezione Agenda Attività del sito
www.networksvilupposostenibile.it

Club Eco-efficienza 3 a Erba

Efficienza energetica in edilizia: il contesto nazionale e le realtà locali
28 marzo 2008, ore 15.00-18.00
Centro Congressi Lariofiere
Viale Resegone, Erba (Co)
promosso da Camera di Commercio di Lecco

Club Eco-efficienza 4 a Sondrio

Le fonti rinnovabili di energia: il mercato italiano e i sistemi di incentivazione
17 aprile 2008, ore 15.00-18.00
Camera di Commercio di Sondrio
Via Giuseppe Piazzi 23, Sondrio
promosso da Camera di Commercio di Sondrio

Club Eco-efficienza 5 a Lodi

Prospettive e opportunità per uno sviluppo turistico sostenibile
13 maggio 2008, ore 15.00-18.00
Camera di Commercio di Lodi,
Via Haussmann 11/15, Lodi
promosso da Camera di Commercio di Lodi

Per partecipare ai Club Eco-efficienza e ricevere Planetworknews invia l'adesione via fax al n. 02 86991429 o via e-mail a info@networksvilupposostenibile.it. La partecipazione è gratuita. Per restare aggiornati sul programma consultate www.networksvilupposostenibile.it

CLUB ECO-EFFICIENZA 4

Le fonti rinnovabili di energia: il mercato italiano e i sistemi di incentivazione. Applicazioni nelle aree alpine

promosso da Camera di Commercio di Sondrio

giovedì 17 aprile 2008, ore 15.00-18.00
Camera di Commercio di Sondrio
Via Giuseppe Piazzi 23, Sondrio

PROGRAMMA

14.30 Registrazione dei partecipanti

15.00 Saluti introduttivi

Emanuele Bertolini

Presidente Camera di Commercio di Sondrio

15.15 Produzione di energia da fonti rinnovabili in ambiente alpino: prospettive, limiti e opportunità nello scenario italiano

Paolo Silva Dipartimento di Energia
Politecnico di Milano

15.45 Gli impianti idroelettrici nella Provincia di Sondrio

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale ed Energia Provincia di Sondrio

16.00 Biomasse forestali ad uso energetico in ambiente alpino: potenzialità e limiti

Associazione Italiana Energia dal Legno

16.15 Buone pratiche locali e confronti internazionali:

- **L'impiego di biomasse nel Comune di Prato allo Stelvio**

- **La strategia svizzera per lo sviluppo delle fonti rinnovabili**

17.00 TAVOLA ROTONDA

Quale economia e quale mercato per le fonti rinnovabili nella Provincia di Sondrio

Parteciperanno Camera di Commercio di Sondrio, Confindustria Sondrio, Confartigianato Sondrio, Provincia di Sondrio, APER e operatori locali del teleriscaldamento e del settore elettrico.

Durante l'incontro verrà distribuito e presentato il Quaderno "Energia e Ambiente. Fonti rinnovabili ed efficienza energetica in edilizia" di Daniele Ferrero ed Emauela Antonini.

IN BREVE

Eurochambres

L'Associazione delle Camere di Commercio Europee Eurochambres, riunita a fine gennaio scorso nella conferenza realizzata nell'ambito della settimana europea per l'energia sostenibile, si è resa interprete dell'orientamento favorevole agli interventi di efficienza energetica del mondo delle piccole imprese: un universo di ben 23 milioni di aziende nel contesto europeo. Il risparmio di energia fa bene all'ambiente, ma anche al portafoglio dell'imprenditore, questa in sintesi la testimonianza portata da alcuni operatori già attivi sul fronte dell'efficienza energetica: in più è l'unica strada che potrà permettere di raggiungere l'ambizioso target europeo di impiego delle fonti rinnovabili di energia.



Certificazione energetica: standard CasaClima

In materia di efficienza energetica degli edifici, l'esperienza nata dalla sensibilità della **Provincia di Bolzano**, con il progetto **CasaClima** ha anticipato i tempi alle disposizioni della Direttiva europea 2002/91 per "migliorare il rendimento energetico degli edifici della Comunità", mettendo a punto la prima certificazione degli edifici a basso consumo energetico. Le fonti sui dettagli costruttivi, le metodologie di calcolo, la conduttività termica dei materiali, i dati climatici di tutte le province di Italia, sono reperibili all'indirizzo www.agenziacasaclima.it

IL NETWORK SVILUPPO SOSTENIBILE È PROMOSSO DA UNIONCAMERE LOMBARDIA, CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO E CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO. OPERA A SUPPORTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DI IMPRESA A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ. DIFFONDE L'INFORMAZIONE E LA CONOSCENZA SUI TEMI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE CON INCONTRI, EVENTI E PERCORSI FORMATIVI. RENDE DISPONIBILE IN INTERNET I SUOI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ E UN ARCHIVIO INFORMATIVO COSTANTEMENTE AGGIORNATO (WWW.NETWORKSVILUPPOSOSTENIBILE.IT).



Direttore Responsabile
Cristina Rapisarda Sassoon

info@networksvilupposostenibile.it
tel. 02 80509186
fax 02 86991429

Redazione
Maria Pia Marini
Paolo Pipere
Andrea Locati
Daniela Santambrogio

Progetto editoriale
Global Trends

Graphic design e impaginazione
studio Tram 19
San Gimignano (Si)

Editore
Global Trends s.r.l.
Piazza Castello, 5 - 20121 Milano

Stampa
Arti Grafiche Bertoni s.a.s.
Verderio Inferiore (Lc)

Copyright La pubblicazione o ristampa di articoli deve essere autorizzata per iscritto dall'Editore, previo consenso dell'Autore.
Testata registrata il 25/6/2007 al n. 403, Tribunale di Milano
Stampato su carta riciclata